

Codice A2108A

D.D. 3 novembre 2021, n. 254

D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020 "Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A". Legge regionale 18/1999 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione del programma annuale, per l'anno 2021, per l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle piccole e medie imprese e degli enti no profit che svolgono attività ricettiva. Spesa complessiva di euro 3.494.375,00". Impegno di spesa di



ATTO DD 254/A2100A/2021

DEL 03/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

OGGETTO: D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020 “Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A”. Legge regionale 18/1999 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione del programma annuale, per l'anno 2021, per l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle piccole e medie imprese e degli enti no profit che svolgono attività ricettiva. Spesa complessiva di euro 3.494.375,00”. Impegno di spesa di complessivi euro 3.494.375,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Programma Annuale degli Interventi 2021, su capp. vari del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023. Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. CUP J69J21010950002.

Premesso che:

- con Delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021 è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, ha previsto misure volte a evitare la diffusione del COVID-19;
- ai sensi dell'art. 3 del predetto Decreto Legge, sono stati adottati più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e, con riguardo al territorio regionale, Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale, contenenti disposizioni volte al contenimento della diffusione del virus;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, in particolare, sono state sospese sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 dello stesso D.P.C.M., modificato dal Decreto del

Ministro dello Sviluppo economico del 25 marzo 2020, da ultimo sospese con il D.P.C.M. del 14 gennaio 2021;

- con Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87 (in G.U. 21/06/2021, n. 146) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" è stato previsto il graduale ripristino della disciplina delle zone gialle e ulteriori misure per contenere e contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, sia lo Stato italiano sia l'Unione Europea hanno emanato provvedimenti volti ad assicurare il sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi in conseguenza delle restrizioni alle attività produttive.

- le limitazioni degli spostamenti dei turisti hanno aggravato ulteriormente le già forti difficoltà del comparto turistico-ricettivo e delle attività economiche ad esso correlate, comprese le attività svolte dalle strutture alberghiere ed extra-alberghiere.

Dato atto che:

- la legge regionale 8 luglio 1999, n. 18 s.m.i. "*Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica*", ai sensi della quale la Regione Piemonte, in conformità degli indirizzi di programmazione nazionale e regionale, favorisce e sostiene lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica, attuando gli interventi a favore delle attività imprenditoriali del turismo, del tempo libero e dei servizi che operano in stretta connessione ed integrazione dell'offerta turistica, sancisce, in particolare, che:

- all'articolo 4, comma 1, gli aiuti previsti sono indirizzati a migliorare e potenziare l'offerta turistica e agriturismo favorendo la crescita dei sistemi turistici locali, l'integrazione, il completamento e l'equilibrio delle varie componenti dell'offerta attraverso, tra l'altro, la creazione di nuova ricettività e l'ampliamento della ricettività esistente, nonché, come da ultimo modificato dalla legge regionale 13/2020, il miglioramento e la qualificazione di strutture ricettive, di impianti e di altre strutture per il turismo, gestite da imprese operanti nel turismo, anche attraverso interventi di sanificazione e acquisizione di attrezzature e dispositivi necessari per far fronte a situazioni di emergenza sanitaria, compresi gli interventi ad essi funzionali;

- all'articolo 5, comma 1, la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, entro il 31 ottobre di ciascun anno definisce il Programma annuale degli interventi, contenente gli obiettivi di sviluppo dell'offerta turistica; le specifiche iniziative oggetto di finanziamento; le priorità degli interventi e gli ambiti territoriali; i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi finanziari nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti alle piccole e medie imprese; il piano finanziario dei fondi a bilancio;

- conseguentemente, appurato che le restrizioni allo svolgimento delle attività economiche hanno sottoposto a forti difficoltà il comparto delle attività economiche, con D.G.R. n. 25 - 4008 del 29/10/2021 "*Legge regionale 18/1999 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione del programma annuale, per l'anno 2021, per l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle piccole e medie imprese e degli enti no profit che svolgono attività ricettiva. Spesa complessiva di euro 3.494.375,00*", sono state individuate:

- le modalità di erogazione dei contributi a fondo perduto previsti dalla L.R. n. 18/99 s.m.i., per il sostegno della ripresa delle attività turistiche sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall'emergenza COVID-19;

- le risorse a favore di Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato della Regione Piemonte operante in regime di “*in-house providing*” strumentale ai sensi della L.R. n. 17/2007, in attuazione delle previsioni contenute nel provvedimento deliberativo stesso.

Dato atto, inoltre, che con il medesimo provvedimento deliberativo è stato stabilito che sia possibile avvalersi di Finpiemonte S.p.A. in continuità con la gestione dei precedenti contributi e finanziamenti concessi ai sensi della legge regionale 18/1999 in quanto la Società ha già predisposto idonee piattaforme informatiche e modalità di gestione dedicate a questa specifica attività, fatto salve le verifiche sulla sussistenza delle condizioni legittimanti l'affidamento diretto in conformità agli articoli 5 e 192 del dlgs 50/2016, nonché alla DGR 2-6001 del 01.12.2017, come da ultimo modificata dalla DGR n. 21-2976 del 12 marzo 2021.

Stabilito, inoltre, che le risorse complessive per il sostegno del Programma annuale degli Interventi 2021 pari a euro 3.234.375,00 sono state stanziare sul capitolo 279961 del Bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi della legge regionale n. 15 aprile 2021, n. 8 "*Bilancio di previsione finanziario 2021-2023*" e che risulta necessario provvedere, con il presente atto, all'impegno di tale importo a favore di Finpiemonte S.p.A. secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione.

Considerato che la citata D.G.R. n. 25 - 4008 del 29/10/2021 ha individuato i beneficiari nelle piccole e medie imprese ed enti no profit operanti nel settore del turismo già esistenti e funzionanti presso un'unità locale in Piemonte e relative alle strutture alberghiere, strutture extra – alberghiere, campeggi e villaggi turistici, agriturismi e rifugi, nel rispetto delle differenti normative di settore.

Considerato, inoltre, che possono beneficiare del contributo a fondo perduto, gli interventi che rispondono al rilancio dell'attività conseguente alla situazione di emergenza sanitaria, avviati successivamente al 1.02.2020, di importo minimo pari a euro 10.000, realizzati nell'unità locale piemontese e che sono ammissibili i costi sostenuti a partire dal 1.02.2020 relativi ad attività edilizia, installazione/adequamento di impianti, acquisto di arredi nuovi, acquisto di attrezzatura hardware e software strumentale all'attività dell'impresa, acquisto di attrezzature e dispositivi anche per interventi di sanificazione necessari per far fronte a situazioni di emergenza sanitaria.

Visto, infine, che il provvedimento deliberativo in questione dispone la concessione ai beneficiari di un contributo a fondo perduto fino al 65% del costo complessivo dell'intervento con un limite massimo pari a euro 35.000 per le imprese ed euro 20.000 per gli enti no profit e che la procedura per la presentazione delle domande è "*a sportello*" fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Dato atto che le agevolazioni relative alla presente Misura rientrano nel Temporary Framework regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 – Italy – COVID-19 "*Regime Quadro*" e prorogata con la Comunicazione C(2020)7127 final fino al 31/06/2021 e nella Comunicazione della Commissione n. C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, quinta modifica del Quadro Temporaneo al 31/12/2021.

Considerato che la D.G.R. n. 25 - 4008 del 29/10/2021 ha demandato alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei l'adozione degli atti necessari per l'attuazione e l'avvio della presente Misura di aiuto, mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Ribadito che con la succitata Deliberazione è stato stabilito che sia possibile avvalersi di Finpiemonte S.p.A. in continuità con la gestione dei precedenti contributi e finanziamenti concessi ai sensi della legge regionale 18/1999 s.m.i., con costo stimato nel limite massimo di Euro

260.000,00 (o.f.i.), che trova copertura nel capitolo 178540 sulle annualità 2021-2022-2023, previa verifica di congruità dei costi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 50/2016 e affidamento ai sensi della vigente Convenzione, approvata con D.G.R. n. 54 - 2609 del 18/12/2020.

Preso atto che:

- a Finpiemonte S.p.A. è stata affidata negli anni precedenti, la gestione delle risorse (sia tramite erogazione di contributi in conto capitale sia tramite erogazione di finanziamenti a tasso agevolato), stanziati in applicazione alle disposizioni previste dalla L.R. n. 18/99 s.m.i., in quanto tale società ha predisposto idonee piattaforme informatiche e modalità di organizzazione e formazione del personale dedicate a questa specifica e straordinaria attività;

- con nota PEC ns. prot. n. 486/A2108A del 15/07/2021, è stata richiesta l'offerta di servizio relativa alla gestione delle risorse stanziati in attuazione della L.R. n. 18/99 s.m.i.;

- con nota PEC ns. prot. n. 5492/A2108A del 26/10/2021, Finpiemonte S.p.A. ha fornito l'offerta di servizio per le attività da svolgere sino al 31/12/2023, con valorizzazione dei costi secondo i parametri previsti dalle succitate D.G.R. n. 2-6472/2018 e D.D. n. 43/2018;

- veniva verificata la congruità dell'offerta e il rispetto dei parametri stabiliti;

- tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, all'intervento in oggetto, veniva assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP J69J21010950002);

vista la D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020 "Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A". Approvazione dello Schema di "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello "Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. 17/2007" con decorrenza 01/01/2021 (Rep. n. 164/2021);

vista la delibera Anac n. 143 del 27/02/2019 con cui la Regione Piemonte è stata iscritta all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.P.A.;

vista la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 di approvazione delle nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi operanti in regime di *in house providing* per la Regione Piemonte, in sostituzione della precedente disciplina approvata con la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017;

sussistono le condizioni per:

1) approvare, in conformità alla Convenzione quadro di cui alla D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020, l'offerta di servizio di cui alla nota PEC ns. prot. n. 5492/A2108A del 26/10/2021, inerente le attività come di seguito riportate:

Aiuto da erogare: contributo a fondo perduto fino al 65% del costo complessivo dell'intervento con un limite massimo pari a euro 35.000 per le imprese ed euro 20.000 per gli enti no profit.

Beneficiari: piccole e medie imprese ed enti no profit operanti nel settore del turismo già esistenti e funzionanti presso un'unità locale in Piemonte e relative alle seguenti tipologie:

Strutture alberghiere

Strutture extra – alberghiere

Campeggi e villaggi turistici

Agriturismi
Rifiugi

Progetti ammissibili: sono sostenibili gli interventi che rispondono al rilancio dell'attività conseguente alla situazione di emergenza sanitaria (miglioramento e ampliamento del immobile ricettivo, acquisto di attrezzature per lo svolgimento anche all'aperto dell'attività turistica, realizzazione di servizi di pertinenza complementari all'attività turistica), aventi le seguenti caratteristiche:

- avviati successivamente al 1.02.2020
- di importo minimo pari a euro 10.000
- realizzati nell'unità locale piemontese

Costi ammissibili: sono ammissibili a contributo i costi sostenuti dal beneficiario a partire dal 1.02.2020 relativi ad attività edilizia, installazione/adequamento di impianti, acquisto di arredi nuovi, acquisto di attrezzatura hardware e software strumentale all'attività dell'impresa, acquisto di attrezzature e dispositivi anche per interventi di sanificazione necessari per far fronte a situazioni di emergenza sanitaria.

Il corrispettivo complessivo per la gestione della misura per il periodo 2021-2022-2023 assomma ad Euro 247.842,03 (IVA inclusa);

2) affidare, ai sensi della D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020 “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*” (Rep. n. 164/2021), a Finpiemonte S.p.A. la gestione sino al 31/12/2023 delle attività collegate alla gestione delle risorse stanziare ai sensi della L.R. n. 18/99 s.m.i. di competenza della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica;

3) approvare lo schema di contratto allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4) impegnare, a copertura del corrispettivo di gestione derivante dal citato affidamento, la somma complessiva di euro 247.842,03 (IVA inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 178540:

- anno 2021: euro 80.174,62 (IVA compresa)
- anno 2022: euro 107.623,56 (IVA compresa)
- anno 2023: euro 60.043,85 (IVA compresa)

5) ribadire che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro 247.842,03 risulta così suddivisa:

euro 203.149,21 quale imponibile da versare al beneficiario;

euro 44.692,82 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972; ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

La liquidazione avverrà secondo le modalità definite nel contratto allegato e parte integrante del presente provvedimento;

6) impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), l'importo di euro 3.234.375,00 sul capitolo 279961/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023 a copertura dei contributi che saranno erogati ai beneficiari ai sensi del Programma Annuale degli Interventi

2021 di cui alla L.R. n. 18/99 s.m.i, secondo le disposizioni previste dalla D.G.R. n. 25 - 4008 del 29/10/2021 e del contratto allegato e parte integrante del presente provvedimento;

7) autorizzare il trasferimento a favore di Finpiemonte S.p.A. dell'importo di euro 3.234.375,00 per il pagamento dei contributi concessi ai beneficiari ai sensi del Programma annuale degli Interventi 2021 in seguito all'approvazione e alla firma del relativo contratto di affidamento, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8) di dare atto che le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "*Elenco registrazioni contabili*", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza.

I suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale.

Il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

verificata la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74", recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19»;
- il D.L. 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", art. 22;
- il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. del 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 "Ulteriori misure urgenti in

materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 27 novembre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione del rischio epidemiologico;
- il Decreto Legge n. 158 del 2 dicembre 2020 "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il Decreto Legge n. 172 del 18 dicembre 2020 "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 5 dicembre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 11 dicembre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lombardia e Piemonte;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 27 febbraio 2021 "Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19, Regioni Marche, Lombardia e Piemonte";
- il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87 (in G.U. 21/06/2021, n. 146) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- il D. Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.";
- la Determinazione n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (confermata nella risposta C4 alle FAQ di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;

- il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici";
- la D.G.R. n. 2 -6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018";
- la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";
- la L.R. n. 18/99 s.m.i. "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" ;
- la D.G.R. n. 2-2737 del 30/12/2020 "Indirizzi per l'utilizzo delle risorse trasferite alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 22 del D.L. 30 novembre 2020, n. 157";
- la L.R. n. 7 del 15 aprile 2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021/2023";
- la D.G.R. 19 aprile 2021 n. 1 - 3115 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i";
- la D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023;
- la Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 52 - 3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.";

determina

a) di approvare, in conformità alla Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020, l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte con nota ns. prot. n. 5492/A2108A del 26/10/2021, inerente le attività di gestione delle risorse trasferite in attuazione della D.G.R. n. 25 - 4008 del 29/10/2021;

b) di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020, lo schema di Contratto con Finpiemonte S.p.A., allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inerente l'affidamento della gestione , con l'Appendice relativa alla "Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte S.p.A., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679";

c) di impegnare, a copertura dei corrispettivi di cui al sopracitato contratto, la somma complessiva di euro 247.842,03 (IVA inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 178540:

- anno 2021: euro 80.174,62 (IVA compresa)
- anno 2022: euro 107.623,56 (IVA compresa)
- anno 2023: euro 60.043,85 (IVA compresa)

d) di dare atto che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro 247.842,03 risulta così suddivisa:

euro 203.149,21 quale imponibile da versare al beneficiario;

euro 44.692,82 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972, ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

e) di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), l'importo di euro 3.234.375,00 sul capitolo 279961/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023 a copertura dei contributi che saranno erogati ai beneficiari ai sensi del Programma Annuale degli Interventi 2021 di cui alla L.R. n. 18/99 s.m.i, secondo le disposizioni e le modalità previste dalla D.G.R. n. 25 - 4008 del 29/10/2021 e del contratto allegato e parte integrante del presente provvedimento ;

f) di autorizzare il trasferimento a favore di Finpiemonte S.p.A. dell'importo di euro 3.234.375,00 per il pagamento dei contributi concessi ai beneficiari ai sensi del Programma annuale degli Interventi 2021 in seguito all'approvazione e alla firma del relativo contratto di affidamento, parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto che le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "*Elenco registrazioni contabili*", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo: euro 203.149,21 (o.f.e.)

Importo: euro 3.234.375,00

Responsabile del procedimento: Paola Casagrande

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., approvata con D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020 "Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.". Approvazione dello Schema di "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello "Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. 17/2007" con decorrenza 01/01/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRETTORE (A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E
FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT)
Firmato digitalmente da Paola Casagrande